



PROCEDURA PER LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SISTEMA RIS/PACS PER LA MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE S.P.A.

Presentazione obiettivi

La manutenzione evolutiva dei sistemi RIS-PACS di Montecatone, oggetto della presente procedura, si pone sia come strumento di rinnovamento tecnologico delle piattaforme esistenti presso la struttura, inserita nel contesto del rinnovamento dei sistemi per la diagnostica per immagini della Sanità Regionale dell'Emilia-Romagna.

Lo stato attuale dei Sistemi di Montecatone è il seguente:

- RIS / PACS in utilizzo tramite AUSL IMOLA;
- Server RISWEB e VUEMOTION fisici presso Montecatone, con stoccaggio dati in locale e in copia ad Imola.
- Workstation Radiologiche in Noleggio tramite AUSL Imola.

La necessità della Montecatone è quella di mantenere ed aggiornare il sistema RIS/PACS, al fine di essere un punto indipendente dall'AUSL di Imola, ma contestualizzato all'interno del panorama AVEC.

Consentendo l'archiviazione su server in hosting presso Lepida, mantenendo un server on premise presso Montecatone per ogni eventuale evenienza.

Gli obiettivi di massima che il progetto si pone sono:

1. Consentire la **gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali** utilizzate a fini diagnostici e terapeutici;
2. **Condividere le informazioni (immagini e referti)** nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio di riferimento (**privacy**) all'interno delle strutture del Sistema Sanitario Regionale;
3. Aderire ai principali **profili di integrazione IHE** esistenti per i domini fino ad oggi presi in considerazione, ivi compresa l'infrastruttura;
4. **Integrarsi**, privilegiando **protocolli standard**, con i sistemi informativi, le anagrafiche ed i flussi di lavoro esistenti (ove non sovrapponibili a quelli espressi dai profili IHE) **garantendo** almeno gli **attuali livelli prestazionali**;
5. Indirizzare in un'ottica di sviluppo la completa dematerializzazione dei processi;
6. Adottare lo standard **DICOM-SR**;
7. Assicurare la **massima continuità di servizio** e la **massima efficienza** indipendentemente dalle fasi di articolazione del progetto (avvicendamento dei sistemi, entrata in produzione, dismissione, ecc.) per tutto il **ciclo di vita del prodotto** garantendo in particolare nella fase iniziale il **totale recupero delle informazioni esistenti** (immagini e referti) e la loro disponibilità;
8. **Assicurare la massima qualità diagnostica** in relazione ad un **ampio numero di domini clinici** (es. neurologia, urologia, etc.);
9. Indirizzare al più alto livello possibile i principi di **scalabilità, modularità ed espandibilità**;
10. Prevedere strumenti adeguati di **monitoraggio e di analisi del sistema complessivo** per effettuare il primo intervento (intervento tecnico di primo livello) da parte di tecnici di Montecatone.

Art. 1): Caratteristiche generali del sistema

Alla manutenzione evolutiva dei sistemi attuali si chiede di indirizzare necessariamente le seguenti funzioni come garanzia di continuità operativa con i flussi di lavoro esistenti e consolidati:

- o gestione del workflow radiologico in modalità paperless con tracciabilità completa di tutti gli stati relativi alle diverse attività (dalla richiesta esame alla sua esecuzione alla refertazione e distribuzione ai reparti/applicativi esterni);
- o integrazione con l'anagrafica centralizzata nel rispetto delle specifiche fornite e delle politiche di aggiornamento dei dati anagrafici fondamentali;
- o integrazione con le modalità diagnostiche, intese come quelle attualmente installate, quelle aggiuntive individuate e quelle di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale;



- integrazione, attraverso protocolli standard, con i sistemi informativi esistenti ed altri applicativi in uso presso la Montecatone, compresi quelli di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale;
- recupero degli studi pregressi dai sistemi precedenti e importazione all'interno della nuova piattaforma;
- distribuzione interna dei referti e delle immagini attraverso i moduli aziendali impiegati come Dossier Sanitari/Cartella Clinica;
- distribuzione esterna dei referti e delle immagini sulle piattaforme di condivisione dei MMG, specialisti regionali e degli stessi pazienti (SOLE e Fascicolo Sanitario Elettronico Regione Emilia-Romagna o altri strumenti individuati a livello regionale);
- trasmissione dei referti e delle immagini verso il Polo Archivistico Regione Emilia Romagna (PARER) o altri enti individuati a livello regionale per finalità di conservazione sostitutiva.

L'integrazione con le modalità diagnostiche deve essere conforme allo standard DICOM con evidenza di tale conformità, così come l'integrazione con i sistemi informativi sanitari deve essere realizzata nel rispetto dello standard di messaggistica HL7. Il fornitore dovrà obbligatoriamente allegare il DICOM Conformance Statement dei sistemi proposti, unitamente alla documentazione completa del protocollo di interfaccia con sistemi esterni.

I sistemi offerti dovranno garantire la massima continuità di servizio ed efficienza in tutte le fasi di articolazione del progetto evolutivo .

Tutte le attività svolte dai fornitori dovranno essere inquadrare all'interno di un Sistema Qualità certificato che garantisca la piena tracciabilità delle attività e delle modifiche prodotte, in termini di aggiornamento almeno dei seguenti elementi:

- manualistica software;
- layout dei sistemi implementati (in termini di server, workstation, modalità diagnostiche, robot produzione CD, ecc.);
- transazioni sviluppate con i sistemi informativi o di elaborazione di terze parti;
- patch applicate;
- modifiche/aggiornamenti di prodotto.

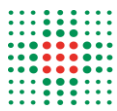
La gestione delle modifiche relative alla riconciliazione dei dati e delle immagini è in carico agli Amministratori di Sistema dell'Area Radiologica. Si chiede di inserire tale figura all'interno del progetto per quanto riguarda il primo anno di attività (fede collaudo); successivamente si chiede di inserire tale figura a livello opzionale nella proposta di assistenza tecnica, per i quali deve essere prevista una procedura informatizzata dedicata ed integrata nei sistemi offerti. Tale procedura dovrà indirizzare la segnalazione degli errori riscontrati, la gestione degli stati di elaborazione della richiesta, la traccia dell'evidenza di risoluzione e di avvenuta riconciliazione durante la visualizzazione dei referti e delle immagini.

La presente fornitura si pone tra gli obiettivi la gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali utilizzate ai fini diagnostici e terapeutici, con relativa archiviazione di immagini e referti provenienti sia dall'ambito radiologico sia da altri ambiti. L'accesso ai dati clinici sarà quindi consentito a tutti i professionisti coinvolti, non solo radiologi, nel rispetto, quale misura di minima, dell'ambito di competenza e secondo il principio di minimizzazione previsto dalla normativa sulla privacy.

La Montecatone R.I. S.p.A. in coordinamento con le altre Aziende AVEC, ed in particolare gli Uffici Privacy, si occuperà di predisporre gli atti necessari dal punto di vista giuridico per consentire la visibilità dei dati clinici nelle altre Aziende AVEC, indipendentemente dal sito di produzione degli stessi. In aggiunta, è fondamentale prevedere la raccolta del consenso del paziente alla comunicazione dei dati tra le Aziende, da registrare all'interno dei sistemi applicativi offerti e da impiegare come filtro di accesso alle informazioni.

Dovranno essere adottate tutte le misure minime di sicurezza per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, inclusa l'adozione di determinati protocolli di crittografia (come SSL, TLS, IPsec).

Il fornitore della manutenzione evolutiva dei sistemi deve garantire e certificare la compatibilità con l'infrastruttura di rete resa disponibile, sia a livello aziendale che extraaziendale, dettagliando l'esito dell'analisi di rischio svolta in termini di criticità individuate e corrispondenti azioni correttive da attivare a suo carico e finalizzate a garantire o migliorare la qualità del servizio richiesta. In occasione di modifiche nell'infrastruttura di rete sia a livello di configurazione sia a livello di performance, il fornitore dovrà farsi carico di garantire i livelli di servizio prestabiliti, adottando tutte le possibili misure correttive necessarie e dandone adeguata evidenza documentale e di risultato conseguito.



Art. 2): Accesso/Privacy

La conformità ai requisiti di privacy avviene nel rispetto delle Linee Guida e documentazione prodotte dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali; più in generale si richiede la compliance al nuovo Regolamento Europeo GDPR 679/2016 operativo a partire dal 25/5/2018. La disponibilità dei dati clinici nella piattaforma RIS-PACS deve necessariamente essere sottoposta ai vincoli di sicurezza secondo i criteri di accertamento dell'identità personale degli utenti (autenticazione), verifica del possesso dei privilegi per l'accesso ad una particolare funzionalità (autorizzazione) e traccia delle attività svolte (accounting).

Art. 3): Caratteristiche Generali PACS

Il sistema PACS oggetto della Manutenzione evolutiva deve rispondere alle esigenze cliniche di memorizzazione, distribuzione e visualizzazione delle immagini e referti prodotti in formato DICOM-SR.

Dovranno essere inoltre disponibili software dedicati a diverse applicazioni specifiche e l'integrazione con sistemi di elaborazione immagini di terze parti. Dovrà essere consentita la consultazione in modalità web based, con funzioni più limitate, per la visualizzazione di immagini cliniche non ai fini della refertazione. E' consentita la visualizzazione non in formato DICOM con segnalazione per l'operatore rispetto alla qualità dell'immagine.

La refertazione deve avvenire nel modulo PACS generando un file in formato DICOM SR; la refertazione deve prevedere degli strumenti di guida differenziati per tipo di indagine. Nella fase di refertazione devono essere consultabili tutte le informazioni cliniche e referti precedenti che possono supportare la corretta redazione del referto.

Il referto deve essere firmato digitalmente in modalità DICOM-SR e contestualmente creato il file in formato HL7 CDA-2 per l'invio ai repository aziendali e regionali (Progetto SOLE/FSE).

Il sistema di refertazione deve essere integrato con un idoneo sistema di riconoscimento vocale.

Devono essere gestite le diverse fasi del processo di refertazione, inclusa la sua modifica. Devono essere garantite tutte le sicurezze in fase di edizione: impossibilità di refertazione simultanea, avvisi per accesso contemporaneo alle immagini, avviso in caso di correzione.

Il sistema deve prevedere anche le possibilità di gestire le informazioni relative ai dati di esposizione e di registrare la somministrazione di farmaci, se del caso integrandosi con idonea apparecchiatura, secondo i dettami di legge dovrà essere in grado di gestire la Classe di Dose su referto.

Art. 4): Caratteristiche dei sistemi Hardware

Il progetto prevede la manutenzione evolutiva sia delle stazioni di lavoro necessarie per la refertazione e per la consultazione in particolari ambiti sanitari, dei sistemi di produzione automatizzata dei CD/DVD (Robot) e dei server fisici attualmente in utilizzo, sia che esse siano fornite dall'AUSL di Imola, che richieste in un secondo momento.

In particolare, sono state previste le seguenti stazioni di lavoro:

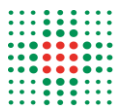
n.2 workstation con Single Monitor EIZO 6MP colori RX660 e Microfono SpeechMike (attualmente fornite in noleggio da AUSL IMOLA all'interno di gara AVEC)

n.1 workstation con monitor adeguato per refertazione ecografica (attualmente non presente)

n .2 Robot di produzione CD/DVD.

È previsto inoltre come parte Server in locale:

n.1 server 20 core 64GB RAM 2 dischi SSD SATA 960GB 6 dischi 7200RPM SATA 4TB RACK 24U UPS 3KVA 208VAC (in aggiornamento del Server attuale per la gestione RIS e PACS)



Art. 5): Caratteristiche Generali RIS

Il RIS oggetto del presente aggiornamento tecnologico dovrà garantire tutto il workflow comune ai reparti di Diagnostica per Immagini in tutte le fasi del processo, dalla gestione e prenotazione della richiesta all'esecuzione della prestazione richiesta con la massima flessibilità e possibilità di personalizzazione. La fase di refertazione dovrà essere gestita all'interno del sistema PACS con la produzione di un documento DICOM SR. L'applicativo RIS dovrà essere di supporto all'attività ordinaria e la prevenzione di comportamenti errati da parte degli operatori con l'utilizzo di adeguata messaggistica in grado di segnalare eventuali errori o diagnosticare avarie.

Per la parte RIS devono inoltre essere indirizzate le prescrizioni descritte dalla D.G.R. 1706/2009 ed in particolare i requisiti di sicurezza relativi alla worklist destinata alle modalità diagnostiche.

Il sistema RIS deve correttamente gestire le richieste provenienti dai sistemi esterni (CUP) ed interni (Order Entry Aziendali) e la messaggistica automatica relativa agli stati del processo verso gli altri sistemi informativi.

Il sistema RIS deve assicurare la disponibilità di un modulo specifico per la prescrizione di ricette dematerializzate (es. per la gestione di prestazioni aggiuntive) secondo la normativa vigente e di sistemi per la rendicontazione e gestione del pagamento del ticket e delle esenzioni. Il sistema deve inoltre garantire la gestione delle codifiche delle prestazioni erogate, in modalità standardizzata rispetto ai nomenclatori e tariffari regionali per adempiere alla corretta risposta della Montecatone R.I. S.p.A. ai flussi regionali richiesti e con la possibilità di estrazione dati in conformità al Flusso della Specialistica Ambulatoriale (ASA).

Art.6): Installazione, Collaudo, Formazione, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati

Il termine lavori per l'aggiornamento dei sistemi oggetto della manutenzione evolutiva è definito nella data del 31/07/2021

L'attività di manutenzione/installazione di tutte le componenti del sistema fornito è interamente a carico (esclusa la componente infrastrutturale dell'hosting su Lepida) della ditta aggiudicataria e deve essere effettuata a regola d'arte.

Dovrà essere redatto e proposto un progetto esecutivo che contenga:

- Piano di avvio
- Piano di formazione

Il progetto deve prevedere, e pertanto includere nell'offerta, tutti i servizi ritenuti necessari per l'installazione. In particolare si deve dare evidenza delle attività, se presenti, che implicino richiesta di risorse materiali o umane della Montecatone.

Il collaudo dei sistemi verrà effettuato da Montecatone, con la modalità che riterrà più opportuna.

Il collaudo potrà avvenire da quando la Ditta fornitrice predisporrà un sistema Aziendale.

- **Ritardo presentazione Progetto esecutivo.** Per ogni giorno solare di ritardo, la Montecatone si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale del progetto.
- **Ritardo nella conclusione nella installazione** - Per ogni giorno solare di ritardo, la Montecatone si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo 0,01% dell'importo annuale.
- **Ritardo conclusione collaudo.** Per ogni giorno solare di ritardo, La Montecatone si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo 0,05% dell'importo annuale fatte salve cause di forza maggiore.

Art.7): Servizio di assistenza tecnica

deve essere garantita un'assistenza di tipo full-risk per tutti i dispositivi e sistemi oggetto della fornitura per tutta la durata del contratto, attraverso interventi per il mantenimento in efficienza quali:

- interventi di manutenzione preventiva (secondo le modalità e la periodicità previste dal Fabbriante dei Dispositivi);
- interventi di manutenzione correttiva con SLA sui tempi di ripristino definiti sulla base dei livelli di severità specificati;



- Sostituzione monitor diagnostici di refertazione a seguito di non idoneità riscontrate nei controlli di qualità. La definizione di manutenzione e **assistenza full-risk** deve essere intesa in senso letterale e vincolante per cui non sono ammesse esclusioni.

Devono essere comprese pertanto, eventualmente per mezzo di adeguate polizze assicurative, anche le condizioni eccezionali (furti, danneggiamenti, atti di vandalismo ecc.) e gli eventi avversi (atti di terrorismo, eventi climatici e meteorologici, catastrofi naturali ecc.).

Devono essere anche garantiti interventi di configurazione software e di aggiornamento dei dispositivi e dei sistemi quali:

- aggiornamenti hardware, software, attività di sviluppo, licenze, implementazioni, supporto in risposta a modifiche normative;
- aggiornamenti critici del sistema;
- aggiornamenti per mantenere gli SLA concordati;
- aggiornamenti “minor release” del sistema;
- almeno 1 aggiornamento “major release”;

Il servizio di Help Desk deve essere organizzato attraverso la comunicazione a Montecatone di un numero unico per la ricezione chiamate e deve essere strutturato a più livelli di gestione in relazione alla complessità. Il servizio di ricezione delle chiamate dovrà essere operativo dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 17:30.

Il servizio di help desk provvederà a gestire la chiamata documentando e registrando ogni azione di gestione, ivi comprese eventuali escalation vs. altri servizi.

Il servizio di Help Desk dovrà anche gestire il call back e infine la chiusura della chiamata registrandone i riferimenti temporali e l'esito finale.

Art.8): Livelli di Servizio

Dovranno obbligatoriamente essere rispettati i tempi di intervento minimi sotto indicati o le eventuali migliori tempistiche presentate in sede di offerta tecnica. Per il mancato rispetto dei tempi di intervento saranno applicate penali definite in sede di contratto:

- Helpdesk: risposta entro 10 minuti lavorativi
- Guasto bloccante:
 - o call back guasto severità 1: entro 4 ore lavorative;
 - o tecnico on site guasto severità 1: entro 8 ore lavorative;
 - o Risoluzione del guasto severità 1: entro massimo 16 ore lavorative.
- Guasto non bloccante:
 - o Call back guasto severità 2: entro 8 ore lavorative;
 - o Tecnico on site guasto severità 2: entro 16 ore lavorative;
 - o Risoluzione del guasto severità 2: entro massimo 24 ore lavorative.

Art.9) Oggetto e Durata

La manutenzione evolutiva del Sistema RIS-PACS di Montecatone R.I. S.p.A., avrà una durata di 8 anni a far data dal collaudo.

Art.10) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

La Montecatone R.I. S.p.A. come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile a questo indirizzo:

https://www.montecatone.com/wp-content/uploads/2021/03/Fascicolo-informativo-sui-rischi-specifici-Montecatone-R-I-S-p-A_2021.pdf

Il DUVRI verrà redatto contestualmente al contratto di fornitura.

Art.11) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere “ipso facto et jure” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:



- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione alla Montecatone R.I. S.p.A.;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dalla Montecatone R.I. S.p.A.;
- g) qualora l'Azienda capofila notificchi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto la Montecatone R.I. S.p.A applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) la Montecatone R.I. S.p.A, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.12) Responsabilità

La Montecatone R.I. S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere la Montecatone R.I. S.p.A. che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.13) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA.

Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE S.P.A.
CF./P.IVA 01789031208
VIA MONTECATONE 37
40026 IMOLA (BO)

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Contabilità e Bilancio della Montecatone – tel n. 0542 63 2825/2826.



La Montecatone procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati alla Montecatone e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali la Montecatone è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.14) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del Codice fino ad un massimo del 20% in considerazione dell'eventualità di prevedere sviluppi futuri in termini di integrazioni;

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. . L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Art.15) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, la Montecatone R.I. S.p.A. si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del d.lgs. 50/2016.

Art.16) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale che dovesse insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.